

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 6 luglio 2018, n. 0144/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in regione, in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 3, comma 49, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017).

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Regime de minimis
Art. 3	Beneficiari
Art. 4	Tipologia di attività finanziabili
Art. 5	Contenuto dei programmi di attività
Art. 6	Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo
Art. 7	Spese ammissibili
Art. 8	Concessione del contributo
Art. 9	Rendicontazione ed erogazione
Art. 10	Divieto di cumulo
Art. 11	Rinvio
Art. 12	Disposizione transitoria
Art. 13	Modifica dell'allegato
Art. 14	Entrata in vigore
Art. 15	Periodo di applicazione

Allegato A

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008), i criteri e le modalità per la concessione di contributi annuali alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura regionale per l'attuazione di programmi annuali di attività a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, per le finalità di cui agli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 (Modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38).

Art. 2
(Regime de minimis)

1. Gli aiuti previsti dal presente regolamento sono concessi alle condizioni e nei limiti previsti dal regolamento (UE) 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 28 giugno 2014, n. L 190.

2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 717/2014, articolo 2, paragrafo 2, non può superare il massimale di 30.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, considerando l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti.

Art. 3
(Beneficiari)

1. Beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1 sono le associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in Regione e aventi rilevanza nazionale che svolgono uno o più programmi di attività a beneficio degli operatori ittici regionali, singoli o associati.

Art. 4
(Tipologia di attività finanziabili)

1. Sono ammessi a contributo i programmi annuali di attività di cui all'articolo 1 che prevedono la realizzazione di attività coerenti gli obiettivi definiti nel quadro della politica comune della pesca di cui al regolamento UE n.1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, relativo alla politica comune della pesca e delineati dal

regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

2. Sono ammessi a contributo i programmi di attività che:
- a) introducono innovazioni tecniche, nuovi processi produttivi ed attrezzature migliorative dell'attività di pesca e acquacoltura, dell'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura o diretti a predisporre studi di fattibilità tecnica di nuovi processi e prodotti;
 - b) favoriscono la multifunzionalità e la diversificazione dell'attività di pesca e acquacoltura;
 - c) favoriscono la gestione ecosostenibile delle risorse ittiche;
 - d) limitano l'impatto della pesca sull'ambiente marino, favorendo la conservazione e l'incremento delle risorse ittiche marine;
 - e) promuovono il valore aggiunto, la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura anche attraverso l'elaborazione di disciplinari funzionali alla richiesta di marchi di qualità, nonché l'utilizzo delle catture indesiderate;
 - f) favoriscono l'avviamento di giovani pescatori e la creazione di nuovi posti di lavoro nei settori della pesca e dell'acquacoltura;
 - g) offrono servizi di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale delle attività di pesca e acquacoltura, sulle strategie aziendali e di mercato;
 - h) promuovono la formazione professionale e l'aggiornamento tecnico-economico dei soci e dei dipendenti delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura e loro consorzi e dei dipendenti delle altre imprese ittiche;
 - i) promuovono l'attuazione di misure di carattere sanitario, per la promozione della salute e della sicurezza nell'attività di pesca e acquacoltura e per la salvaguardia del consumatore.

Art. 5

(Contenuto dei programmi di attività)

1. Il programma di attività contiene una relazione illustrativa che fornisce informazioni chiare, esaurienti e dettagliate su:

- a) tipologia di programma da attuare in relazione alle fattispecie finanziabili di cui all'articolo 4;
- b) singole attività attraverso le quali si articola il programma, con la specificazione delle modalità attuative;
- c) destinatari delle attività previste dal programma e della ricaduta economica sul territorio regionale delle medesime;
- d) preventivo di spesa dettagliato per ogni attività e singola voce di spesa.

2. Le attività attraverso le quali si articola il programma sono realizzate successivamente alla presentazione della domanda di contributo ed entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della medesima.

3. L'ammontare massimo del contributo regionale richiedibile per l'attuazione di ciascun programma di attività non può superare l'importo di trenta mila euro.

Art. 6

(Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo)

1. La domanda di contributo è presentata, a pena di inammissibilità, dal 1 gennaio al 31 marzo di ogni anno.

2. La domanda è inoltrata a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oppure è presentata direttamente al Servizio regionale competente in materia di risorse ittiche, di seguito denominato Servizio competente, dal legale rappresentante dell'associazione di cui all'articolo 3 secondo il modello di cui all'Allegato A al presente regolamento.

3. La domanda è corredata dai seguenti documenti:

- a) il programma di attività che intende realizzare, dettagliato con le informazioni di cui all'articolo 5;
- b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli aiuti de minimis.

Art. 7

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le spese per la realizzazione dei programmi di cui all'articolo 4 sostenute dai beneficiari successivamente alla presentazione della domanda di contributo.

2. Le spese ammissibili a contributo sono:

- a) costi del personale proprio dell'associazione, subordinato e parasubordinato, in proporzione all'impegno temporale dedicato dal medesimo all'esecuzione dell'incarico assegnato nell'ambito dell'attività prevista dal progetto;
- b) spese per iniziative promozionali dirette ai consumatori, per attività di informazione, per la realizzazione di pubblicazioni, di elaborati grafici e audiovisivi di interesse generale per gli addetti del settore;
- c) spese per la realizzazione di conferenze e convegni direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- d) spese per attività di informazione, formazione e qualificazione del personale e degli associati;
- e) spese per ricerche, indagini, studi e consulenze, compresi gli studi di fattibilità e le spese per il noleggio di attrezzature necessarie alle sperimentazioni;
- f) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora costituisca un costo per il beneficiario.

3. Le ricerche, le indagini, gli studi di fattibilità e i servizi di consulenza professionale sono forniti da organismi scientifici, accademici o da professionisti abilitati iscritti ad un

albo o elenco professionale e sono resi disponibili a tutti gli operatori della pesca e dell'acquacoltura regionale.

Art. 8

(Concessione del contributo)

1. Le domande di contributo sono istruite applicando il procedimento di cui all'articolo 36, comma 4 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), secondo l'ordine cronologico di presentazione.

2. Il Servizio competente verifica la completezza e la regolarità delle domande di contributo, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la pertinenza dei programmi di attività con una o più delle fattispecie previste all'articolo 4, comma 2 e l'ammissibilità delle spese.

3. Il contributo concedibile è pari al 100 per cento delle spese ammissibili previste dai programmi di attività e in ogni caso non può superare l'importo di trenta mila euro.

4. Qualora le risorse disponibili siano insufficienti rispetto al totale dei contributi richiesti, la concessione del contributo avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

5. Il termine per la conclusione del procedimento di concessione del contributo è di sessanta giorni dal ricevimento della domanda.

Art. 9

(Rendicontazione ed erogazione)

1. Al fine dell'erogazione del contributo le associazioni beneficiarie, entro il termine perentorio del 28 febbraio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda, presentano al Servizio competente una rendicontazione composta da:

- a) relazione finale attestante l'attività svolta;
- b) copia della documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente annullata in originale, corredata da una dichiarazione del beneficiario in ordine alla corrispondenza della documentazione presentata agli originali;
- c) la documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento (evidenza del bonifico, copia dell'assegno non trasferibile ed estratto conto).
- d) dichiarazione di non aver ottenuto contributi da altri enti pubblici per i medesimi costi ammissibili.

2. Entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma 1, il Servizio competente dispone la liquidazione del contributo.

3. Qualora la spesa rendicontata dal richiedente risulti inferiore a quella approvata all'atto della concessione del contributo, l'importo di quest'ultimo sarà rideterminato in diminuzione.

4. Qualora la rendicontazione non venga presentata entro il termine previsto al comma 1, il contributo concesso è revocato.

Art. 10
(Divieto di cumulo)

1. I contributi concessi ai sensi del presente regolamento non sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi a sostegno delle medesime spese.

Art. 11
(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni previste dalla legge regionale 7/2000.

Art. 12
(Disposizione transitoria)

1. Per l'anno 2018 le domande di contributo sono presentate entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 13
(Modifica dell'allegato)

1. Le modifiche all'allegato di cui al presente regolamento sono disposte con decreto del Direttore del Servizio competente in materia da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 14
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 15
(Periodo di applicazione)

1. Il presente regolamento si applica fino al 31 dicembre 2020 e comunque nei limiti di applicazione del Regolamento (UE) 717/2014.

Allegato A

(riferito all'articolo 6)

Direzione centrale risorse agricole,
forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

DOMANDA DI CONTRIBUTO

ai sensi del "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura operanti in regione, in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 3, comma 49, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017)".

Il sottoscritto

Dati del richiedente		
Cognome	Nome	data di nascita
Cod. fiscale	Indirizzo	
	via	n.
Cap.	Città	Prov.
Telefono	E-mail	

in qualità di presidente/legale rappresentante di

Dati dell'Associazione		
Denominazione	Forma giuridica	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente		
Indirizzo sede legale		
Via		n.
Cap.	Città	Prov.
P.IVA	Cod. fiscale	
Telefono	E-mail	
Referente (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail

CHIEDE

la concessione del contributo regionale per la realizzazione del seguente Programma di attività:

Titolo del Programma di attività	
----------------------------------	--

Tipologia del Programma	Il Programma di attività proposto è coerente con la tipologia prevista dalla lettera/lettere _____ dell'art. 4, comma 2 del regolamento.
Costo totale Programma di attività	€ _____ , _____
Contributo richiesto	€ _____ , _____
Breve descrizione	
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
Tempi e fasi di realizzazione (data inizio intervento – data conclusione intervento)	
<hr/> <hr/> <hr/>	

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione prevista dall'art. 5 del regolamento:

- Programma di attività (art. 4 del regolamento)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa agli aiuti de minimis

SI IMPEGNA

- a realizzare il Programma di attività nel rispetto delle necessarie autorizzazioni o prescrizioni;
- a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro ente pubblico per la medesima iniziativa;
- a non acquisire i beni e i servizi oggetto di contribuzione a fronte di rapporti giuridici previsti dall'articolo 31 della LR 7/2000 (Divieto generale di contribuzione);
- a divulgare in forma gratuita a tutti gli operatori del settore ittico, indipendentemente dall'appartenenza dei medesimi all'Associazione, tutti i risultati delle ricerche o delle sperimentazioni compiute in esecuzione dei Programmi di attività ammessi al contributo regionale;
- a riportare in tutte le pubblicazioni cartacee o digitali relative alle ricerche o alle sperimentazioni compiute, l'indicazione della Regione Friuli Venezia Giulia – Servizio caccia e risorse ittiche quale ente sovvenzionatore della spesa sostenuta;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ad opera dei funzionari incaricati dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- in caso di concessione del contributo, a comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa incidere sulla completa realizzazione del Programma di attività.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ via _____ n. ____ Prov. _____

in qualità di _____ dell'associazione del settore della
pesca professionale e/o dell'acquacoltura operante in Regione Friuli Venezia Giulia e avente rilevanza nazionale

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____

ai fini della presentazione della domanda di contributo previsto dal Regolamento emanato in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008) come sostituiti dall'articolo 3, comma 49, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (legge di stabilità 2017) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

1. l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma: congiunta disgiunta

sono affidate a _____

2. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

recuperabile , anche parzialmente

non recuperabile ai sensi della seguente norma giuridica: _____

3. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

4. di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

5. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

6. di applicare il C.C.N.L. di categoria _____ (indicare il contratto applicato) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le

norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente. Al fine del controllo della regolarità contributiva si attesta che le proprie posizioni contributive sono:

Posizione INPS		SEDE DI	
Posizione INAIL		SEDE DI	
Altro		SEDE DI	

7. di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
8. a) di **non aver richiesto** per la realizzazione del suddetto Programma di attività altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi;
- b) di **aver richiesto** la/le seguente/i misure di sostegno finanziario regionali, nazionali o comunitarie sul medesimo Programma di attività:

Ente concedente	normativa di riferimento	importo contributo richiesto	importo spesa

9. di non aver ottenuto per la realizzazione del suddetto Programma altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi;
10. di voler ricevere l'erogazione del contributo mediante accreditamento sul
 c/c bancario n. _____ intestato a _____
 presso _____
 Cod. IBAN _____
11. di essere informato/a, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo;

luogo e data _____

Il legale rappresentante

¹ Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38, c. 2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.